



Azienda Supporto Immigrati e Segue



Co-funded by
the European Union

LA TRATTA DI ESSERI UMANI CORSO DI AUTOAPPRENDIMENTO

Un modulo per datrici e datori di
lavoro e settori economici



Iniziativa ASIT

- Questo modulo di autoapprendimento è parte di un progetto multi-agenzia disponibile in sette lingue. Ciascuna versione linguistica contiene anche le specificità nazionali.
- L'iniziativa internazionale ASIT mira ad affrontare nuove forme di tratta di essere umani, promuovendo l'abilità di individuarne le vittime e svelare il modus operandi dei soggetti autori di tratta attraverso un'ampia gamma di *stakeholder*.
- Le sette organizzazioni partner del progetto lavorano di concerto al fine di creare una rete di gruppi di intervento collaborativo in grado di condividere dati e informazioni, con il support di strumenti tecnologici.
- Le azioni internazionali supportano l'ottimizzazione delle procedure di identificazione e protezione delle vittime di tratta, mettendo in contatto le operatrici e gli operatori di prima linea e le autorità competenti, nonché **costruendo competenze professionali**, tramite la fornitura di metodologie e strumenti digitali volti a mitigare i rischi della tratta e a tutelare i gruppi vulnerabili, mediante la sensibilizzazione e la cooperazione.

Informazioni pratiche

- ✓ Il presente corso di autoapprendimento ha lo scopo di potenziare le capacità e le conoscenze di
 - **Dipendenti**
 - **Camera di Commercio**
 - **Enti associati ai settori colpiti dal fenomeno della tratta, quali turismo, gastronomia, agricoltura, edilizia, trasporti, ecc.**
- ✓ È possibile consultare il corso più volte.
Se necessario, scaricate e adattate il materiale secondo nuove forme e informazioni.
- ✓ Al termine del presente modulo, la o il partecipante avrà acquisito conoscenze che potrà applicare nei contesti di vita personale e lavorativa. In questo modo, sarà in grado di sensibilizzare riguardo all'individuazione dei segnali di tratta degli esseri umani e di procedure di referral alle autorità competenti in materia di protezione e supporto.
- ✓ La durata stimata del corso è di circa 60 minuti, ma si consiglia a ciascuna e ciascun partecipante di completarlo secondo le proprie tempistiche e in condizioni favorevoli a un'acquisizione adeguata delle informazioni fornite.

Composizione

I moduli di autoapprendimento sono suddivisi in quattro blocchi.



Introduzione ai principali obiettivi di apprendimento e spiegazione delle ragioni per cui la conoscenza del fenomeno della tratta di esseri umani permette alle attività legali di evitare sanzioni.



La definizione di tratta degli esseri umani ha subito un'evoluzione significativa nell'era digitale, mentre gli autori di reato si sono serviti della tecnologia durante il ciclo di sfruttamento.



La sezione relativa all'identificazione fornirà conoscenze che permettano alle e ai partecipanti di valutare correttamente la situazione di contatto con le vittime di tratta.



La segnalazione immediata delle vittime di tratta garantisce l'accesso tempestivo di queste ultime agli organismi e ai meccanismi di assistenza competenti.

1

INTRODUZIONE

2

DEFINIZIONE

3

IDENTIFICAZIONE

4

SEGNALAZIONE&PROTEZIONE

PARTE 1

INTRODUZIONE

Adequate Support measures and Improved capacities in countering THB

Obiettivi di apprendimento

Al termine del modulo, le e i partecipanti avranno:

- ✓ appreso del concetto di tratta degli esseri umani e del suo impatto sul settore economico,
- ✓ acquisito informazioni relative alla natura di “schiavitù” moderna e del tipo di settori economici colpiti da tale fenomeno,
- ✓ acquisito consapevolezza rispetto alle vittime mirate della tratta degli esseri umani, in particolare in settori come ospitalità, edilizia, gastronomia, servizi di “estetica”, tessile, agricoltura e casinò
- ✓ ottenuto informazioni riguardo alle sanzioni previste per l’impiego di vittime di tratta,
- ✓ acquisito competenze che permetteranno loro di **individuare, comunicare e segnalare** una potenziale vittima di tratta e reindirizzarla ai Servizi di assistenza adeguati in maniera corretta e tempestive.

Vantaggi base del corso

- 1 Sensibilizzazione**
L'implementazione della formazione accresce la consapevolezza relativa al fenomeno della tratta di esseri umani e delle sue forme, riducendo il rischio di multe e sanzioni.
- 2 Supporto per un'identificazione precoce**
La comprensione degli indicatori di tratta di esseri umani contribuisce a una precoce identificazione delle forme di schiavitù moderna.
- 3 Garanzia di un intervento tempestivo**
L'acquisizione di consapevolezza delle potenziali minacce associate alla tratta e il supporto alle azioni tempestive volte a proteggere i soggetti vulnerabili.
- 4 Una rete migliore**
La conoscenza del fenomeno della schiavitù moderna consente una maggiore cooperazione delle operatrici e degli operatori dei servizi volti ad applicare i diritti delle vittime, nonché alla loro protezione e alla giustizia.

Panoramica del corso

Portata

Il corso è suddiviso in quattro parti (introduzione, definizione, identificazione e supporto). Il modulo formativo è disponibile online e può essere completato in circa un'ora. In via alternativa, il contenuto del corso può essere utilizzato come **strumento di supporto al lavoro giornaliero di chi potrebbe trovarsi a contatto con una vittima di tratta o contribuire a diffondere consapevolezza** relativa ai gruppi vulnerabili.

Contenuto

Fornisce la conoscenza minima richiesta per riconoscere eventuali vittime di tratta, le possibilità di assistenza per tali soggetti e le forme di segnalazione agli organismi competenti.

Gruppo di riferimento

Il personale della Camera di Commercio, delle aziende, delle agenzie per il lavoro e le piccole e medie imprese che potrebbero ospitare o avere contatti con le vittime di tratta.

Risultati della formazione

Acquisire consapevolezza relativa alla tratta di esseri umani e al suo impatto sul settore economico, nonché evitare le sanzioni per l'assunzione di vittime di tratta.

PARTE 2



Adequate Support measures and Improved capacities in countering THB

Il reato di tratta di esseri umani

AZIONE

L'atto di reclutare, trasportare, trasferire, ospitare o accogliere persone, **incluso lo scambio o il trasferimento del controllo esercitato su queste persone**

MEZZI

la minaccia o l'impiego della forza o di altri mezzi coercitivi, il rapimento, la frode, l'inganno, l'abuso di potere o di una situazione di vulnerabilità, oppure l'atto di offrire o ricevere pagamenti o benefici al fine di ottenere il consenso di una persona che ha controllo su un'altra

SCOPO

COME MINIMO, LO SFRUTTAMENTO DELLA PROSTITUZIONE O ALTRE FORME DI SFRUTTAMENTO SESSUALE, DEL LAVORO O DI SERVIZI FORZATI, **TRA CUI L'ELEMOSINA**, LA SCHIAVITÀ O PRATICHE SIMILI, LA SERVITÙ, **LO SFRUTTAMENTO DELLA MATERNITÀ SURROGATA, DEL MATRIMONIO FORZATO, DI ADOZIONI ILLEGALI O DI ATTIVITÀ CRIMINALI**, O LA RIMOZIONE DEGLI ORGANI.

DEFINIZIONE di tratta degli esseri umani

La Direttiva UE 2024/1712 che modifica la Direttiva 2011/36/UE ha ampliato la definizione di tratta di essere umani fornita dal Protocollo di Palermo per altri scopi come segue

AZIONE

L'atto di reclutare, trasportare, trasferire, ospitare o accogliere persone, **incluso lo scambio o il trasferimento del controllo esercitato su queste persone**

MEZZI

la minaccia o l'impiego della forza o di altri mezzi coercitivi, il rapimento, la frode, l'inganno, l'abuso di potere o di una situazione di vulnerabilità, oppure l'atto di offrire o ricevere pagamenti o benefici al fine di ottenere il consenso di una persona che ha controllo su un'altra

SCOPO

LA TRATTA DI ESSERE UMANI IN BREVE: PROCESSO



Definizione

AZIONE	MEZZI	SCOPO
• Reclutare • Trasportare • Trasferire • Ospitare • Accogliere persone • Scambiare o trasferire il controllo esercitato su queste persone	• Minacce • Impiego della forza • Altri mezzi coercitivi • Rapimento • Frode • Inganno • Abuso di potere o di una situazione di vulnerabilità • Offrire o ricevere pagamenti o benefici al fine di ottenere il consenso di una persona che ha controllo su un'altra	• Lo sfruttamento della prostituzione o altre forme di sfruttamento sessuale • Il lavoro o i servizi forzati, tra cui l'elemosina • La schiavitù o pratiche simili alla schiavitù • Servitù • Sfruttamento di attività criminali • La rimozione degli organi • Maternità surrogata • Adozione • Matrimoni forzati

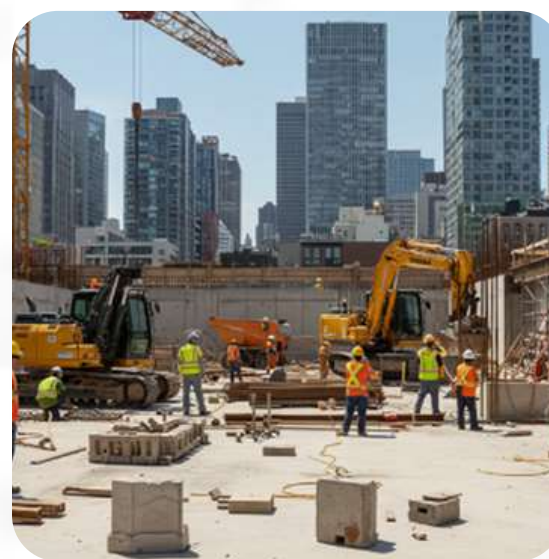
Possibili legami tra la tratta e le datrici e i datori di lavoro/le aziende

Mediante una stretta collaborazione tra le autorità e gli organismi addetti ai servizi di protezione, l'offerta di support alle vittime e l'implementazione di misure preventive tangibili, le aziende possono ricoprire un ruolo chiave nella lotta alla tratta di esseri umani.



OSPITALITÀ

Gli hotel potrebbero assumere inconsapevolmente vittime di tratta per compiti di pulizia o ristorazione.



EDILIZIA

Lo sviluppo di progetti potrebbe servirsi di vittime di tratta (sfruttamento lavorativo) tramite subappaltatori.



RISTORAZIONE

L'industria gastronomica può impiegare vittime di tratta per lunghe ore di lavoro e una paga inadeguata.

Dove e/o in che tipo di attività e servizi si possono trovare, monitorare, individuare o approcciare le vittime di tratta e sfruttamento lavorativo?

Attività

Prostituzione in strada, bordello, servizi di escort

Pornografia, spogliarelliste/I, danze esotiche

Centri massaggi

Locali notturni (nightclub), casino, discoteche

Servizi sessuali pubblicizzati online o sui giornali

Lavori agricoli

Lavori nelle fabbriche o nei sweatshop (fabbriche che sfruttano le lavoratrici e i lavoratori)

Attività quali alberghi, centri estetici, servizi di pulizia domestica

Lavori domestici (pulizie, cura delle bambine e dei bambini, cura delle persone anziane)

Lavori in fabbrica (settore edilizio, automobilistico, gastronomico, tessile, dei trasporti)

Ristoranti, bar, pub

Accattonaggio, vendita ambulante, vendite porta-a-porta

Consapevolezza in materia di filiera

Possibili legami tra la tratta di esseri umani e le datrici e i datori di lavoro/il settore economico



BENI DI CONSUMO

I prodotti di uso quotidiano potrebbero contenere componenti realizzate mediante lavoro forzato.



DUE DILIGENCE

Le società hanno l'obbligo di analizzare e valutare la propria filiera in maniera approfondita.



CERTIFICAZIONE

Rintracciate le etichette associate al commercio equo e all'approvvigionamento etico.

Spiegazione



Definizione

Abuso

- Sequestro, rapimento, abuso verbale/fisico/sessuale/psicologico
- Sanzioni irragionevoli, minacce, intimidazione
- Negare i bisogni essenziali, aumentare il carico di lavoro

Creazione di dipendenza

- Fornire alcolici/droghe gratuitamente, fornitura esclusiva di cibo/alloggio
- Controllare i documenti di identità, limitare la mobilità/l'accesso ai servizi.

Inganno

- False promesse di una vita migliore, posti di lavoro o istruzione fittizie
- Condizioni lavorative fuorvianti, offerta di un riparo con intento di sfruttamento

Controllo emotivo

- Minacce alla vittima/alla famiglia, manipolazione per far credere loro di essere complici
- Timore delle autorità, deportazione o reclusione
- Attaccamento emotivo alla famiglia dell'autore di reato



Ulteriori forme di controllo

- False pretese di guadagno, negazione dei diritti essenziali (alimentazione, igiene)
- Sfruttamento delle credenze culturali (es., obbligo di estinguere i debiti)
- Minacce spirituali coercitive (es., divorzio, deportazione)

Sfruttamento delle credenze culturali

- Manipolare la vergogna e gli obblighi morali legati all'onore della famiglia
- Minacce di divorzio, deportazione o riti spirituali (es., stregoneria)

Controllo finanziario

- Creare debiti insormontabili attraverso costi esagerati (visto, cibo, strumenti)
- Controllare il conto bancario, confondere sui guadagni
- Schiavitù per debiti (*debt bondage*) e manipolazione finanziaria

Grooming (adescamento)

- Stabilire relazioni malsane, ricoprire la vittima di regali/complimenti
- Promessa di un pagamento unico futuro per creare un senso di obbligo e falsa speranza

Isolamento

- Tenere le vittime chiuse in stanze, limitandone la comunicazione con la loro famiglia o comunità
- Restringere l'accesso alla loro libertà personale, ai telefoni, a internet e alla loro mobilità

Sanzioni per le aziende



Definizione

Le persone giuridiche ritenute responsabili di una o più forme di tratta di essere umani – sfruttamento della prostituzione, lavori forzati, accattonaggio, schiavitù, servitù, sfruttamento della maternità surrogate, matrimonio forzato, adozione illegale forzata o altre – sono soggette a **sanzioni, penali o non penali**.

Le sanzioni rispondono al rischio crescente di società che ricorrono e traggono vantaggi dalla manodopera proveniente dalle vittime di tratta.

Le persone giuridiche possono essere ritenute responsabili di deliberata o grave negligenza, nonché di mettere a rischio la vita della vittima,

- di vittime particolarmente vulnerabili (come persone minori)
- di essere associate a organizzazioni criminali coinvolte nella tratta di esseri umani, dimostrando l'impiego di violenze gravi
- o di arrecare grave danno alla vittima, ad esempio danno fisico o psicologico.

Maggiori informazioni sulla responsabilità delle persone giuridiche (Articolo 5) e sulle sanzioni alle persone giuridiche (Articolo 6) all'interno della sottosezione della Parte 2 (Definizione) "Termini essenziali"

Direttiva UE antitratta

<https://eur-lex.europa.eu/eli/dir/2024/1712/oj/eng>

Sanzioni per le aziende



Definizione

Sanzioni o misure più comuni per le persone giuridiche

- (a) Esclusione dal diritto a benefici o sussidi pubblici;
- (b) esclusione dall'accesso ai finanziamenti pubblici, come gare d'appalto, concessioni, permessi e licenze;
- (c) esclusione provvisoria o definitiva dalla gestione delle attività aziendali;
- (d) revoca dei permessi e delle autorizzazioni necessarie a svolgere attività che hanno condotto al reato in questione;
- (e) assegnazione alla supervisione giudiziaria;
- (f) liquidazione giudiziale;
- (g) chiusura degli stabilimenti coinvolti nel reato;
- (h) pubblicazione totale o parziale della decisione giudiziaria relativa al reato commesso e alle sanzioni o misure imposte, quando ciò è nell'interesse pubblico, nel rispetto della privacy e della protezione dei dati personali.

Maggiori informazioni sulla responsabilità delle persone giuridiche (Articolo 5) e sulle sanzioni alle persone giuridiche (Articolo 6) all'interno della sottosezione della Parte 2 (Definizione) "Termini essenziali"

Direttiva UE antitratta

<https://eur-lex.europa.eu/eli/dir/2024/1712/oj/eng>

**Aggiungere le informazioni riguardanti
il quadro giuridico specifico del vostro
Paese in materia di tratta degli esseri
umani.**

**Per maggiori informazioni sulla legislazione nazionale e internazionale,
consultare il modulo 5.**

La tratta di esseri umano è un reato visibile?

No, è un reato nascosto.

Sì, è un reato facilmente riconoscibile.

Adequate Support measures and Improved capacities in countering THB

PARTE 3

IDENTIFICAZIONE

Adequate Support measures and Improved capacities in countering THB

Occorre prestare attenzione a

- **comportamento e aspetto di dipendenti, lavoratrici e lavoratori stagionali, part time e a tempo determinato.**



Molto spesso, le potenziali vittime di tratta mostrano comportamenti inusuali.

Potrebbero apparire riservate, evitare la comunicazione, lasciare che altre persone parlino al posto loro, evitare il contatto visivo e muoversi spesso con persone accompagnatrici.

Inoltre, potrebbero mostrare segni di violenza fisica sul corpo.

PARTE 3

Caso di studio n. 1

Adequate Support measures and Improved capacities in countering THB



Identificazione

In qualità di manager di una fabbrica di produzione automobilistica in uno Stato membro dell'UE, John ha svolto un ruolo essenziale nella vita delle sue e dei suoi 20 dipendenti, di cui 5 persone straniere provenienti dall'Uzbekistan, assunti dall'azienda tramite un'agenzia per il lavoro. John non ha mai avuto problemi le lavoratrici e i lavoratori stranieri, ma questa volta ha notato che le cinque persone uzbeke, pur svolgendo sempre il lavoro assegnato loro, erano molto riservate e non comunicavano con nessuna o nessuno.

Dopo qualche tempo, una di loro, Avicen, ha raccolto il coraggio di recarsi nell'ufficio di John e condividere con lui la propria storia. John ha notato che Avicen era agitato: gli sudavano le mani e si guardava attorno come se avesse paura di qualcosa. John gli ha offerto un bicchiere d'acqua e gli ha assicurato che era pronto ad ascoltare qualsiasi cosa avesse da dire e ad aiutarlo.

Inizialmente, Avicen non sapeva da dove cominciare, poi, finalmente, ha iniziato a parlare. Ha raccontato che gli era stato procurato un lavoro all'estero da un'agenzia che avrebbe dovuto occuparsi di tutte le procedure necessarie e gli è stato trovato un alloggio presso un ostello in periferia. Le condizioni di vita, lì, erano terribili. Ogni giorno, un'auto accompagnava le persone che abitavano lì al lavoro e poi di nuovo all'ostello. Da lì, poi, doveva recarsi a lavorare nei campi. Mangiava solo pasti freddi due volte al giorno e non poteva spostarsi liberamente.

Aveva paura di andarsene perché "loro" lo minacciavano fisicamente e perché doveva ripagare il debito per il posto di lavoro e i costi del viaggio, per un totale di 10 mila euro. La situazione era ingiusta e intollerabile.

Come dovrebbe reagire John?

Dovrebbe licenziare Avicen e le altre persone arrivate insieme a lui.

Dovrebbe informare Avicen delle possibilità di supporto, contattare le autorità e, possibilmente, il Numero Verde Antitratta.

Il caso di studio descrive un caso di tratta di esseri umani?

Sì, Avicen è una vittima di tratta.

No.

Adequate Support measures and Improved capacities in countering THB

Mostra tutti gli elementi essenziali tipici della tratta di esseri umani?

No, in questo caso non vi è impiego della forza, tutte le lavoratrici e i lavoratori possono lavorare e andarsene liberamente.

Sì, è possibile riconoscere atti quali il reclutamento, il trasporto e l'accoglienza, nonché mezzi quali minacce, uso della forza o altre forme di coercizione, frode, ecc. Lo scopo, in tal caso, è lo sfruttamento di Avicen e delle altre persone uzbeke per lavori o servizi forzati, la schiavitù o pratiche simili alla schiavitù, o ancora la servitù.

Avicen è una persona minore?

No, è un uomo adulto.

Sì, è una persona minore.

Qual è lo scopo dello sfruttamento?

Non vi è alcuno sfruttamento, né reato di tratta.

Lo scopo dello sfruttamento sono il lavoro o i servizi forzati, tra cui la schiavitù o pratiche simili alla schiavitù, oppure la servitù.

PARTE 3

Caso di studio n. 2

Adequate Support measures and Improved capacities in countering THB

Gabriela si è trasferita a Sofia dal nord della Bulgaria e ha iniziato a lavorare come cameriera in un hotel vicino all'aeroporto. Si occupava della pulizia dei tre piani superiori dell'hotel e le piaceva molto il suo lavoro. Gabriela andava d'accordo con le colleghe e i colleghi e il responsabile era molto gentile. Un giorno, un ospite dell'hotel le si avvicinò nel corridoio, chiedendole degli asciugamani in più, affermando che sua moglie era malata e sudava molto. Gabriela ha soddisfatto la richiesta senza alcun problema, annotando il numero di asciugamani su un foglio di carta e portandoli nella camera in questione.

La stessa richiesta è stata ripetuta più volte nei giorni seguenti. A Gabriela è parso insolito che questo ospite soggiornasse in hotel da più di due settimane, dal momento che la maggior parte delle e dei clienti rimaneva solo pochi giorni, data la posizione dell'hotel. Gabriela si è resa inoltre conto di un altro elemento bizzarro, ossia che l'uomo era l'unico che usciva dalla camera d'albergo: Gabriela, infatti, non ha mai visto la moglie uscire, nemmeno mentre puliva la camera.

Mentre Gabriela si occupava delle pulizie, l'uomo spesso trascinava sua moglie sul balcone, dove fumavano. Gabriela notò che la moglie sembrava apatica e aveva uno sguardo assente. Nel cestino dei rifiuti trovò molte confezioni di medicinali, fazzoletti e preservativi usati.

In un'occasione, ha scoperto alcuni asciugamani macchiati di sangue. Preoccupata, Gabriela si è confidata con la sua collega della reception, Maria, la quale ha notato diverse visite sospette di breve durata da parte di uomini nella camera d'albergo della coppia.

Le due donne hanno riferito le scoperte al responsabile dell'hotel, che ha immediatamente contattato la polizia.

Gabriela e Maria hanno reagito in maniera adeguata?

No, la loro reazione è stata inadeguata.

Sì, si sono comportate in maniera adeguata. Grazie alla pronta segnalazione, hanno fornito supporto alla persona vittima di sfruttamento.

Chi avrebbe dovuto contattare il responsabile? Solo la polizia o sia la polizia che il direttore dell'hotel?

Il responsabile avrebbe dovuto contattare la polizia e il direttore dell'hotel.

Il responsabile non avrebbe dovuto contattare la polizia.

La giovane donna si trova in una posizione di vulnerabilità?

La giovane donna non è in una posizione di vulnerabilità. Può spostarsi liberamente e chiedere aiuto per uscire dalla situazione in cui si trova.

Sì. Numerosi fattori contribuiscono alla vulnerabilità della giovane donna, tra cui l'età, la paura e gli effetti dei medicinali.

Il caso di studio contiene elementi tipici della tratta degli esseri umani?

No, il caso di studio non descrive
un caso di tratta.

Sì.

Quale forma di tratta è descritta nel caso di studio?

Prostituzione forzata.

Non è un caso di tratta.

PARTE 3

Caso di studio n. 3

Adequate Support measures and Improved capacities in countering THB



Identificazione

Emily, una ragazza giovane e di bell'aspetto, si è trasferita dal paesino in cui viveva alla città, per stare accanto al suo fidanzato, un agente di polizia. In città, ha stretto amicizia con una ragazza di nome Daisy. Emily ha sempre apprezzato le unghie ben curate di Daisy, così un giorno le ha chiesto informazioni sul salone di bellezza che frequentava e Daisy le ha fornito il numero.

Quando Emily ha visitato il salone, è rimasta sorpresa dal numero di dipendenti che lavoravano nell'ampia sala con tavoli e sedie: tutte erano di origine asiatica e la responsabile, della stessa nazionalità, stava alla reception. Emily è rimasta molto soddisfatta del servizio ricevuto e ha lodato le dipendenti. Col tempo, Emily si è resa conto che ogni nel salone lavoravano sempre le stesse persone.

Un giorno, durante un trattamento al salone, ha iniziato a conversare con una delle dipendenti e si è resa conto che tutte avevano una conoscenza limitata della lingua locale.

Le dipendenti rispondevano alle sue domande con monosillabi e non proseguivano la conversazione. Una volta, Emily ha chiesto a una di loro se avesse intenzione di tornare a casa per visitare la sua famiglia in Asia, durante le vacanze. La dipendente, però, le ha risposto: "No, c'è molto lavoro".

Notando l'agitazione e lo stress della dipendente, Emily si è resa anche conto dei lividi sulle sue mani. Dopo un po', la responsabile le si è avvicinata e ha parlato alla dipendente nella sua lingua madre, che Emily non capiva. Una volta che la responsabile si è allontanata, la dipendente ha assunto un atteggiamento apatico e ha detto a Emily che non capiva.

Emily è rimasta profondamente turbata da ciò che ha visto. Tornata a casa, ha raccontato tutto al suo ragazzo, con la voce tremante per l'emozione.

Nel giro di pochi giorni, la polizia ha ispezionato il salone di bellezza.

Emily avrebbe dovuto contattare immediatamente la polizia?

Ha preso la decisione giusta:
informare il suo fidanzato, un
agente di polizia.

Emily non avrebbe dovuto dirlo a
nessuna o nessuno.

Descrivete i possibili indicatori/segnali di tratta.

In questo caso, non vi sono indicatori di tratta.

Alcuni esempi sono le lunghe ore lavorative, sette giorni a settimana, senza giorni di riposo, il divieto di una libera comunicazione, competenze linguistiche nulle o scarse, stress, agitazione, lividi, controllo da parte del responsabile del salone.

Secondo voi, anche la responsabile è una vittima di tratta?

È coinvolta nella tratta come complice o come vittima obbligata a controllare le altre persone.

Non è coinvolta nella tratta.

Secondo voi, il caso di studio riporta un caso di tratta?

No, non è un caso di tratta di
esseri umani.

Sì, è un caso di tratta di esseri umani.

Qual è lo scopo della tratta, in questo caso di studio?

Non è un caso di tratta.

Il caso di studio descrive un caso di tratta con lo scopo di lavoro forzato.

PARTE 3

Caso di studio n. 4

Adequate Support measures and Improved capacities in countering THB



Un team di ispezioni sul lavoro e di forze dell'ordine si è recato in un albergo in seguito a sospetti di impiego illegale di dipendenti stranieri. Durante l'ispezione, il team ha scoperto che una delle cameriere, Anna, originaria dell'Ucraina, non era stata registrata al suo arrivo nel Paese. Non aveva previsto un luogo di residenza temporaneo né possedeva documenti identificativi. L'ispezione ha rivelato che Anna non aveva firmato un contratto di lavoro e che dormiva in una stanza di piccole dimensioni, nel seminterrato dell'albergo.

Identificazione

Anna ha lasciato l'Ucraina nel febbraio 2022 ed è arrivata in Polonia. Ha risposto a un'offerta di lavoro trovata online e, a giugno, ha iniziato a lavorare per un albergo di Breslavia, dove tuttavia è rimasta per pochi giorni, poiché ben presto la persona responsabile dell'albergo l'ha informata che avrebbero dovuto trasferirla con urgenza in un altro albergo all'estero, in ragione di mancanza di personale in Spagna. Un'agenzia si è occupata del suo trasporto, garantendole che avrebbero gestito tutte le procedure necessarie a entrare e lavorare nel Paese. L'agenzia ha inoltre preso i documenti di Anna.

Il giorno dopo il suo arrivo in Spagna, Anna ha scoperto di dover lavorare per un turno di 12 ore, sebbene inizialmente le erano stati proposti turni da 8 ore al giorno. Nonostante le proteste, Anna è stata obbligata a lavorare ogni giorno dalle 7:00 alle 19:00, senza alcun giorno di riposo nel fin.

Dopo alcune settimane di turni estenuanti, Anna non riusciva più a lavorare e, una mattina, si è rifiutata di recarsi al lavoro. In seguito a ciò, l'agenzia rappresentativa l'ha minacciata di deportazione in ragione del suo status di migrante illegale. Anna si è sentita obbligata a continuare a lavorare in albergo, altrimenti sarebbe stata mandata indietro, in Ucraina.

In seguito a questo avvenimento, Anna non ha più ricevuto alcun pagamento. Le è stato detto che doveva ripagare il debito contratto per il viaggio, oltre a 300 euro di affitto mensili per la stanza nel seminterrato.

L'agenzia avrebbe dovuto richiedere ad Anna di firmare un contratto prima del viaggio?

No, non era necessario.

Sì, avrebbe dovuto chiederle di firmare il contratto.

L'agenzia avrebbe dovuto registrarla in seguito all'arrivo in Spagna?

No, non era necessario.

Sì, avrebbe dovuto registrarla.

**Anna ha preso la decisione giusta
quando ha consegnato i suoi
documenti all'agenzia?**

Anna avrebbe dovuto tenere i
documenti.

Sì, ha fatto la cosa giusta.

Descrivete gli indicatori di tratta di esseri umani.

Il caso di studio non presenta indicatori/segnali di tratta di esseri umani.

Alcuni esempi:

- non è in possesso dei suoi documenti.
- È intimidita e controllava le ore di Lavoro.
- Non riceve la paga.
- È obbligata a ripagare i costi del viaggio e dell'affitto, per cui non si è precedentemente accordata.
- Si trova in un Paese straniero e non conosce la lingua.

Secondo voi, questa situazione costituisce un caso di tratta di esseri umani? Se sì, di che tipo di sfruttamento potrebbe trattarsi?

In questo caso di studio non vi sono indicatori di tratta di esseri umani. Il caso non rientra nella definizione di tratta di esseri umani.

Questo caso di studio riguarda la tratta di esseri umani a scopo di lavoro forzato.

Indicatori

Adequate Support measures and Improved capacities in countering THB

Indicatori



Identification

Chiunque può individuare una potenziale presunta vittima di tratta di esseri umani.

Per farlo, basta che una o un dipendente o un'imprenditrice o imprenditore riconosca i segnali tipici di tratta.

Cosa è un segnale di vittima presunta o in pericolo di tratta di esseri umani?

- Un indicatore è un segnale che avverte chi osserva che si trova davanti a una
✔ potenziale vittima di tratta.
- ✔ Gli indicatori fungono da linee guida o da marcatori per permettere di individuare l'aspetto o il comportamento delle vittime.
- ✔ Ad esempio, anziché apparire riservata e taciturna, una vittima potrebbe mostrare un comportamento aggressivo o imprevedibile. In certi casi, l'individuo appare eccessivamente allegro o persino isterico.



Occorre prestare attenzione al

- **Comportamento e all'aspetto delle e dei dipendenti.**

Molto spesso, le potenziali vittime di tratta mostrano comportamenti inusuali: potrebbero apparire riservate, evitare la comunicazione, lasciare che altre persone parlino al posto loro, evitare il contatto visivo e muoversi spesso con persone accompagnatrici.

Inoltre, potrebbero mostrare segni di violenza fisica sul corpo.

È essenziale familiarizzare con gli indicatori e adottare quelli che possono essere attuati nella pratica, non soltanto con quelli raccomandati per questo modulo o un gruppo di riferimento specifico.



Suddivisione degli indicatori:

- indicatori generali
- indicatori relativi al comportamento della vittima
- indicatori relativi all'aspetto della vittima

Indicatori generali

- **Lavoro forzato:** la vittima è obbligata a svolgere attività contro la sua volontà.
- **Danno fisico e psicologico:** la o il trafficante si serve di tali metodi come mezzo di coercizione.
- **Spostamenti limitati:** la vittima non può spostarsi liberamente ed è spesso controllata e sorvegliata.
- **Isolamento:** la vittima è separate dalle altre persone, il che ne limita la libertà.
- **Sottrazione dei documenti di identità:** la o il trafficante potrebbe sequestrare il passaporto o la carta di identità della vittima, instillandole la paura di trovarsi illegalmente in un paese straniero senza documenti.
- **Divieto di comunicazione:** alle vittime è spesso vietato di comunicare con la famiglia e le persone amiche, oppure posso comunicare solo in maniera limitata e monitorata dalla o dal trafficante.
- **Negazione dei diritti essenziali:** le vittime potrebbero soffrire di fame, carenza di sonno e mancato accesso all'assistenza sanitaria.
- **Mancato pagamento dello stipendio:** la o il trafficante potrebbe pagare la vittima una somma molto esigua.
- **Manipolazione tramite debiti:** la o il trafficante potrebbe pretendere che la vittima ripaghi i costi del viaggio, dell'alloggio, della gestione dei documenti o dell'impiego, il che spesso conduce la vittima a svolgere lavoro .

Indicatori relativi al comportamento della vittima

- Comportamento estremo, ad esempio una sottomissione eccessiva oppure azioni che dimostrano estrema fiducia in sé stessa
- Segnali di controllo esterno, per cui il comportamento appare innaturale. Spesso svolge ruoli assegnati e lascia che altre persone parlino in sua vece
- Visibilmente agitata, solitamente evita il contatto visivo
- Palmi sudati
- Atteggiamento teso, con comunicazione limitata
- Linguaggio del corpo innaturale
- Fluttuazioni emotive, ad esempio risate alternate a pianto
- Sottovaluta le situazioni gravi
- Mostra aggressività o persino isteria

Indicatori relativi all'aspetto della vittima

Aspetto fisico della vittima

- Segni di violenza o aggressione, come cicatrice e lividi, potrebbero anche indicare atti di autolesionismo o potenziale consumo di narcotici e sostanze psicotrope.
- È trasandata o indossa abiti logori, non possiede effetti personali, il che non rispecchia la sua situazione economica.
- Fattori quali l'età, il genere, i bagagli e l'aspetto generale potrebbero suggerire che l'individuo sia una vittima di tratta, in particolare di specifiche forme di tratta, quali lo sfruttamento lavorativo o sessuale o l'accattonaggio forzato.

Se la vittima di tratta è una persona minore, potrebbe mostrare i seguenti segnali

- è timida, repressa
- evita il contatto visivo e mantiene lo sguardo rivolto verso il basso
- sembra spaventata
- è in stato di shock e non sa come comportarsi
- vive con un gruppo numeroso di altre persone minori, possibilmente anche con le o i trafficanti o con accompagnatori, e ne ricerca il contatto visivo
- raramente è accompagnata dai genitori
- non sembra rilassata, non può parlare liberamente e mostra timore in presenza delle persone sopracitate.

Segnali di allerta per l'ambiente alberghiero

Il personale della reception, addetto alla sicurezza, ai servizi e le addette e gli addetti alle pulizie sono spesso coloro che possono segnalare per prime e primi i potenziali casi di tratta, poiché tramite il loro lavoro entrano in contatto sia con le o i trafficanti che con le vittime.

Prestate attenzione ai comportamenti sospetti delle e dei trafficanti

- L'ospite prenota la stanza per poche ore anziché per il pernottamento
- Pagamenti e schemi di prenotazione sospetti
- L'ospite rifiuta i servizi di pulizia per vari giorni consecutivi
- L'ospite lascia una persona minore da sola in una stanza per periodi prolungati
- L'ospite si reca con una persona minore al bar o al ristorante dell'albergo
- L'ospite richiede varie camere o rifiuta l'accesso del personale addetto alle pulizie
- L'ospite utilizza una quantità eccessiva di dispositivi elettronici, quali computer, cellulari o terminali POS, che potrebbe indicare operazioni legate alla tratta

Segnali di allerta per l'ambiente alberghiero

Il personale della reception, addetto alla sicurezza, ai servizi e le addette e gli addetti alle pulizie sono spesso coloro che possono segnalare per prime e primi i potenziali casi di tratta, poiché tramite il loro lavoro entrano in contatto sia con le o i trafficanti che con le vittime.

Prestate attenzione ai comportamenti delle vittime

- L'ospite mostra segni visibili di abusi fisici, quali lividi o ferite per cui non fornisce alcuna spiegazione.
- Impossibilità di spostarsi liberamente, il che indica un ambiente controllante e soggetto ad abusi.
- L'ospite mostra comportamenti timorosi o ansiosi, che riflettono le ripercussioni psicologiche delle circostanze in cui vive.
- L'ospite possiede pochi o nessun effetto personale, il che suggerisce una mancanza di stabilità o la dipendenza dalla o dal trafficante.
- L'ospite potrebbe non ha controllo sulle proprie finanze o sui propri documenti.
- L'ospite indossa abiti inadeguati rispetto alla sua età o al contest.



Identificazione

Segnali di allerta per il personale stagionale o temporaneo

Nel caso in cui una mediatrice o un mediatore offrisse uno dei seguenti servizi, siate consapevoli e verificate la società per cui opera e il personale assunto:

- **Service Level Agreement (accordo sul livello del servizio):** la società fornisce un Service Level Agreement chiaro e completo? Tale servizio dovrebbe delineare le responsabilità relative al benessere delle e dei dipendenti.
- **Promesse irrealistiche:** diffidate delle promesse esagerate. Offrono lavoratrici o lavoratori a tariffe notevolmente ridotte o vantano livelli di produttività irragionevolmente elevati in tempi brevi?
- **Identificazione delle e dei dipendenti:** la società possiede documenti identificativi adeguati delle proprie e dei propri dipendenti?
- **Trasporto di massa:** le e i dipendenti sono trasportati in gruppi numerosi? Ciò spesso indica pratiche di sfruttamento.

Segnali di allerta per il personale stagionale o temporaneo



Ricerca segnali di sfruttamento e di tratta nelle persone minori

Identificazione

- **Documenti:** gli individui sono in possesso dei propri documenti, come passaporto o carta di identità, oppure sono controllate da terzi? Le vittime spesso ricorrono a documenti di identità falsi.
- **Distribuzione della paga:** alcune e alcuni dipendenti ricevono lo stipendio su uno stesso conto bancario? Ciò potrebbe indicare che la loro paga è controllata e gestita da un capobanda. Inoltre, le e i dipendenti devono subire trattenute per presunti alloggi e pasti forniti o per pagare debiti fittizi?
- **Schemi di trasporto:** osservate se il gruppo di dipendenti viene accompagnato o prelevato a orari insoliti o se arriva sempre nello stesso luogo.
- **Aspetto fisico:** gli individui appaiono malnutriti, trascurati o manifestano segni di chiusura sociale? Riportano ferite visibili, non sono in possesso di effetti personali o indossano abiti inadeguati alle condizioni di Lavoro?
- **Tratti comportamentali:** se presente, chi le e li accompagna domina la conversazione?
- **Accesso alle cure sanitarie:** hanno mostrato esitazione nel richiedere supporto sanitario? Le spiegazioni relative alle ferite riportate erano vaghe o incoerenti?
- **Paura delle autorità:** manifestano evidente timore delle forze dell'ordine o dei servizi per l'immigrazione? Sono consapevoli delle conseguenze per loro e per le e i loro familiari nel Paese di origine?
- **Debt Bondage:** le vittime si sentono intrappolate in un circolo di debiti e dipendenza e credono di dover del denaro a una persona che sfrutta la loro situazione.

PARTE 4

SEGNALAZIONE E PROTEZIONE

Adequate Support measures and Improved capacities in countering THB

È possibile segnalare casi sospetti di tratta in via anonima?



Protezione



Sì, spesso è possibile segnalare casi sospetti di tratta anonimamente.

Esistono vari canali che facilitano l'anonimato, tra cui i numeri di emergenza, i moduli di segnalazione online e il contatto diretto con le autorità competenti.

La discrezione è essenziale per informatrici e informatori o per chi teme ritorsioni in seguito alla segnalazione.



- **Risposta immediata:** occorre dare priorità alla sicurezza delle potenziali vittime e di altre e altri ospiti, contattare le autorità il prima possibile ed evitare il confronto diretto con le sospette e i sospetti trafficanti, che potrebbe comportare il degenerare della situazione e compromettere la sicurezza.
- **Documentare e segnalare:** registrate e conservate meticolosamente tutti i dettagli rilevanti, come date, orari, descrizioni fisiche degli individui coinvolti e azioni intraprese.
- **Collaborare con le autorità:** fornire alle autorità tutte le informazioni pertinenti, quali registri delle e degli ospiti, filmati di sicurezza e qualsiasi considerazione o sospetto raccolto.
- **Quando si sospetta o si rintraccia un caso di tratta di esseri umani all'interno di un'azienda, le azioni rapide e decise sono fondamentali.**

Cosa fare se una presunta vittima è presente sul luogo di lavoro?

Se si rileva la presenza di una vittima di tratta sul luogo di lavoro, occorre tentare di ottenere maggiori informazioni in maniera sensibile.

- Assicuratevi che non siano presenti altre persone provenienti dall'ambiente lavorativo della vittima al momento del colloquio e che queste non possano vedervi conversare.
- Presentatevi alla vittima e cercate di rassicurarla che non deve avere paura, poiché desiderate aiutarla.
- Ascoltate e ponete domande, evitando quelle che iniziano con “perché”.
- Cercate di capire se state parlando con una vittima di tratta, basandovi sugli indicatori di base. Agite se sospettate sia un caso di tratta, poiché è un reato grave.
- Assicuratevi di rispettare gli standard etici, ad esempio i diritti umani fondamentali, le libertà e la dignità della vittima. Occorre, inoltre, tenere a mente che la persona non è diventata una vittima volontariamente, di non giudicarla in base all'aspetto, alla nazionalità, allo stato di salute e alle attività che è stata costretta a svolgere.

Nella comunicazione con la vittima, è fondamentale tenere a mente che:

- **la persona di fronte a voi è una vittima** di un reato e non l'autrice o l'autore del reato di tratta di esseri umani
- il reato di tratta di esseri umani **viola i diritti e le libertà fondamentali** della vittima e ciò si riflette nel comportamento e nell'aspetto della vittima stessa
- una vittima di tratta una vittima di tratta è un soggetto particolarmente vulnerabile e necessita di **protezione e assistenza speciali**
- sono molte le ragioni per cui le persone che esperiscono tratta non sono considerate vittime di tratta o non chiedono aiuto. Sono infatti individui soggetti ad abusi fisici e psicologici, costantemente controllati, che temono punizioni, vendette contro di loro o la loro famiglia o che si sentono responsabili della situazione. Inoltre, spesso non sono a conoscenza delle varie forme di supporto disponibili.

Come aiutare una vittima



Segnalazione

Potreste imbattervi in una vittima di tratta in un luogo pubblico o all'interno della comunità in cui lavorate.

La vittima potrebbe essere in fuga dalla o dal trafficante e in condizioni fisiche e psicologiche precarie. Per determinare se l'individuo è una vittima di tratta, occorre ottenere informazioni in maniera sensibile.

- Chiedete alle colleghe e ai colleghi di prestarvi supporto, al fine di garantire il soddisfacimento dei bisogni essenziali della vittima. Ad esempio, assicuratevi che la situazione sia sicura e di segnalare il caso alle autorità.
- Sulla base delle vostre capacità e delle risorse disponibili, contattate la polizia o qualsiasi numero di assistenza nazionale per ottenere informazioni di contatto sulle organizzazioni che forniscono un riparo, cibo e bevande, riposo o accesso ai bisogni essenziali. Contattare immediatamente la polizia (per l'Italia, ad esempio, contattare la questura di riferimento: <https://questure.poliziadistato.it/>) oppure i numeri di assistenza nazionali per segnalare qualsiasi attività criminale sospetta.
- Date le sue condizioni e la situazione in cui vive, la vittima potrebbe essere restia a comunicare con i meccanismi di supporto o con le autorità.
- Se la vittima non desidera contattare le organizzazioni di supporto per le vittime di tratta, rispettate la decisione e fornitele il numero di assistenza nazionale per le vittime di tratta (Italia: 0800 800 818) e delle forze dell'ordine (IT: 112)
- Nel caso di minaccia imminente alla vita o alla salute della vittima, è necessario contattare direttamente e immediatamente le forze dell'ordine.
- Tenete a mente che la decisione finale di segnalare il caso di tratta alla polizia spetta alla vittima.
- Ricordate che in ogni Paese sono disponibili forme di supporto che non richiedono la segnalazione o la cooperazione con le forze dell'ordine da parte della vittima.

Quando è obbligatorio contattare le forze dell'ordine

Esistono tuttavia dei casi in cui è necessario contattare la polizia, ossia:

- in caso di minaccia alla vita o alla salute della vittima,
- se la vittima o voi siete in pericolo (nel cui caso, cercate di abbandonare il luogo del pericolo),
- se vi è ragione di credere che la presunta vittima sia una persona minore. In tal caso, assicuratevi che non lo sia, poiché esistono procedure specifiche per le persone minori. Alcune persone giovani di età inferiore ai 18 anni potrebbero fingersi maggiorenni.

Attenzione!

Cercate di conservare il maggior numero possibile di materiale e di tracce che potrebbero portare all'identificazione delle autrici e degli autori di reato e/o delle vittime e consegnateli immediatamente alla polizia se:

- mentre lavorate, vi imbattete in contenuti web che mostrano situazioni non standard che compromettono l'integrità delle persone, che ritenete autentici e che mostrano segni evidenti di azioni involontarie da parte di chi le compie, oppure
- rivelate la presenza di minori in tali situazioni nei contenuti.

Contatti utili

PARTE

4



Adequate Support measures and Improved capacities in countering THB

La Commissione europea dispone di una pagina web dedicata contenente informazioni per ogni paese relative a come l'UE affronta, previene e identifica la tratta di esseri umani. Questa pagina include anche i recapiti delle autorità nazionali e delle organizzazioni competenti, come i gruppi della società civile, che operano nel campo della tratta di esseri umani a livello nazionale.

In caso di sospetta tratta di esseri umani, chiamare il numero di emergenza europeo: **112**. 

Tutte le linee di assistenza sono gratuite.

Contatti utili nazionali

BULGARIA

 Numero verde nazionale per la lotta contro la tratta di esseri umani (per le chiamate effettuate dalla Bulgaria)

0800 20 100

 Numero di assistenza per le vittime di violenza (per le chiamate effettuate dalla Bulgaria)

0800 1 86 76

 Commissione nazionale per la lotta contro la tratta di esseri umani

+359 2 807 80 50

 Numero di assistenza nazionale per le persone minori

116 111

 Organizzazioni internazionale per le migrazioni

+359 2 939 47 74

 Piattaforma per la prevenzione della tratta di esseri umani e per l'assistenza alle vittime
<https://nrm.bg/en/home/>

Contatti utili nazionali

GRECIA

-  Numero di assistenza antitratta
1109
-  Numero di emergenza contro la violenza sulle donne
159 00
-  Numero di assistenza sociale di emergenza
197
-  Polizia ellenica
100



Segnalazione

Contatti utili nazionali ITALIA



**Numero verde Antitratta
800 290 290**

Contatti utili nazionali

POLONIA

 Numero verde del Centro nazionale di informazione e consulenza
+48 22 628 01 20

 Numero verde del Centro nazionale di informazione e consulenza
+48 47 72 56 502

 Numero verde del Dipartimento contro la tratta di esseri umani dell'Ufficio criminale della
Questura nazionale
+48 664 974 934

 Numero dell'Ufficio per stranieri
+48 47 721 7575

Contatti utili nazionali SLOVACCHIA

Contatta le unità nazionali antitratta – 24 ore su 24, 7 giorni su 7, all'e-mail ool@minv.sk



Numero nazionale di assistenza alle vittime di tratta di esseri umani **0800 800 818**

Polizia nazionale



158

Numero verde per persone minori scomparse (attiva 24 ore su 24)



116 000

Numero di assistenza per donne vittime di violenza



0800 212 212

Numero di assistenza per la sicurezza delle persone minori



116 111

Numero di assistenza per la tratta di esseri umani e la sicurezza nei viaggi (linea di assistenza OIM)



0907 787 374

Centro di informazione per la lotta contro la tratta di esseri umani e la prevenzione della criminalità del Dipartimento per la prevenzione della criminalità del Ministero dell'Interno della Repubblica Slovacca



icosl@minv.sk

Contatti utili nazionali

SPAGNA

Polizia nazionale

 Contatto telefonico
900 10 50 90

 E-mail
trata@policia.es

Social media

 Twitter
@policia

 Hashtag:
#contralatrata

PART 4

Protezione

Adequate Support measures and Improved capacities in countering THB

Chi si occupa dell'approccio coordinato alla protezione delle vittime



Meccanismi di protezione

- Istituzioni e agenzie governative che si occupano delle (potenziali) vittime della tratta di esseri umani.
- Organizzazioni non governative che garantiscono linee telefoniche di assistenza, alloggi protetti e sicuri e/o integrazione, attività/servizi relativi al trauma, alla stabilizzazione, finanziari e/o sociali e sanitari.
- Il meccanismo garantisce una governance adeguata, coordinata e responsabile delle azioni di prevenzione, protezione e assistenza, compresi i fondi annuali per gli incentivi alla protezione.
- Le parti forniscono informazioni e dati per analisi e prodotti informativi quali relazioni, materiale promozionale, prodotti didattici e di divulgazione.
- Le parti che operano all'interno del meccanismo nazionale di referral monitorano, propongono e promuovono modifiche legislative, piani d'azione, strategie e politiche per garantire giustizia alle vittime e un'adeguata punizione dei soggetti responsabili, dei soggetti complici e delle imprese coinvolte nel processo di tratta e sfruttamento.

Cosa è il meccanismo di referral per la protezione delle vittime di tratta?



Meccanismi di
protezione

Il meccanismo nazionale di referral per la protezione delle vittime del reato di “schiavitù moderna” di tratta di esseri umani è un sistema di coordinamento, il quale monitora tutte le fasi della protezione delle vittime, dalla detenzione e identificazione iniziali, seguite dalla provizione di servizi di protezione e support durante le procedure legali, fino al loro ritorno volontario assistito al loro Paese di origine o alla (re)integrazione nel Paese di arrivo.

DEFINIZIONE basata sul Preambolo della Direttiva 2024/1712, paragrafo 15, che **regola misure volte all’istituzione di uno o più meccanismi di orientamento negli Stati membri e rafforza le capacità nazionali**

- individuare e identificare le vittime sin dalle prime fasi e
- di indirizzarle verso i servizi di protezione, assistenza e sostegno appropriate.

Incondizionalità dell'assistenza



Protezione

Gli Stati membri devono adottare le misure necessarie per garantire che l'assistenza e il sostegno alla vittima non siano subordinati alla disponibilità della vittima a cooperare nell'ambito dell'indagine penale, dell'azione penale o del processo, fatte salve la direttiva 2004/81/CE o norme nazionali analoghe.

Il seguente schema di protezione ha garantito un maggiore sostegno a tutte le vittime della “schiavitù moderna”:

Contatto iniziale:

Numeri Verdi nazionali, polizia, ONG, ospedali

Valutazione delle esigenze:

Valutazione delle esigenze immediate e a lungo termine



Identificazione ufficiale:

Riconoscimento formale come vittima di tratta

Supporto coordinato:

Reindirizzamento ai servizi adeguati

A quale forma di protezione hanno diritto le vittime?



Protezione

Riconoscimento dello status di vittima: rilascio di permessi di soggiorno legali durante le procedure

Supporto durante il periodo di ripresa: le vittime hanno diritto a un periodo di 30-90 giorni di riflessione

Strumenti di protezione: programmi di protezione delle e dei testimoni e testimonianza anonima

Alloggio di emergenza

- **Alloggi di emergenza immediata** per un periodo di 3-6 mesi
- **Alloggio di transizione:** alloggi sovvenzionati a lungo termine
- **Rifugi specializzati:** strutture specifiche per genere e adatte alle famiglie
- **Misure di sicurezza:** personale disponibile 24 ore su 24, 7 giorni su 7, accesso limitato, ubicazioni riservate

Assistenza immediata: assistenza finanziaria di emergenza, indennità per le necessità di base, buoni per i trasporto

Schema di risarcimento: risarcimento delle vittime da parte dello Stato, azioni civili contro le o i trafficanti, recupero dei guadagni persi

Sostegno a lungo termine: borse di studio, finanziamenti per la formazione professionale, microprestiti per imprenditrici e imprenditori

Servizi sanitari: cure di emergenza e continuative gratuite, terapia e consulenza specializzate nel trattamento dei traumi, programmi di trattamento per l'abuso di sostanze, servizi per la salute sessuale e riproduttiva

Sostegno all'integrazione sociale: corsi di lingua e formazione professionale, inserimento lavorativo e sviluppo professionale

Programmi specifici per Paese

Bulgaria	ANIMUS Association, Crisis Center Sofia
Spagna	APRAMP, Programma antitratta della Croce Rossa
Polonia	La Strada Poland, Centro di intervento nazionale
Slovacchia	Iniziative di carità promosse dalla Chiesa ortodossa e dalla Chiesa cattolica
Italia	Programma dell'Articolo 18, ONG On the Road
Grecia	A21 Campaign, Meccanismo nazionale di referral
Austria	LEFÖ-IBF, MEN VIA per le vittime uomini



-  BULGARIA
-  SPAIN BOLAND
-  FREECE FRESTRFS

**Aggiungere informazioni relative agli
incentivi per la protezione delle vittime
di tratta nel vostro Paese, alle
condizioni, alle norme, ecc.**

Partners

Coordinator

Ministry of Interior / Slovak Republic

www.minv.sk/?ministry-of-interior

Academy of the Ministry of Interior / Bulgaria

studyinbulgaria.bg/academy-of-the-ministry-of-interior-sofia.html

Departament d'Interior - Generalitat de Catalunya / Spain

web.gencat.cat/en/inici

Hellenic Police / Greece

www.astynomia.gr

KEMEA - KENTRO MELETON ASFALIAS - Center for Security Studies / Greece

kemea.gr/en

KWP - Komenda Wojewodzka Policji W Krakowie / Poland

mopolzsko.policja.gov.pl

CESIE / Italy

www.cesie.org



mossos d'esquadra



Generalitat
de Catalunya



ASIT: Digital tools and capacity building to challenges new forms of human trafficking

Internal Security Fund - ISF-2002-TF1-AG-THE (Call for proposals on actions against trafficking in human beings)

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the authors only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Commission. Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for them.

Project Number: 101101942 - ASIT



Co-funded by
the European Union